

FILIPPO VILLA

Emozioni



Una iniziativa di



**Ecoistituto
della valle del Ticino
ONLUS**

Via S. Rocco 48
20012 - Cuggiono (MI)
tel. +39 02 974430 - +39 02 974075 - +39 02 974650

Raccolto Edizioni è un Campo del Raccolto

Cooperativa **RACCOLTO**



Cascina del Guado
20020 - Robecchetto con Induno
Parco del Ticino - Milano
tel. +39 0331 875337
raccolto.org

RACCOLTOEDIZIONI

COMITATO SCIENTIFICO

Poesia e teatro: Aleardo Caliori, Gio Ferri, Franco Manzoni

Storia e documenti: Francesco Oppi, Paola Signorino

Arte e critica: Andrea B. Del Guercio, Giorgio Seveso

Saggistica: Emilio Gramegna

Narrativa: Massimo Silvano Galli

COORDINAMENTO REDAZIONALE
Lucia Milani e Donatella Tronelli

Progetto grafico
Cooperativa Raccolto

Documentazione fotografica
Ennio Villa

Editing
Franca Stangherlin

Si ringraziano:

Luigi e Riccardo Golino

In copertina:

“Venditore di sogni”, *tecnica mista su tela, cm 70x90 (2012)*

Copyright © Filippo Villa e Coop. Raccolto
I edizione 2015 - Milano (Italy)

*È vietata la riproduzione totale o parziale e con qualsiasi mezzo dell'opera
in tutti i Paesi senza previa accettazione dei titolari del copyright.*

*Finito di stampare nel marzo MMXV per conto
di Raccolto Edizioni da Litopiù in Mesero (MI)*



FILIPPO VILLA

Emozioni

Mostra personale

Santa Maria in Braida
Cuggiono

29 marzo - 12 aprile 2015

A cura di

Lucia Milani e Donatella Tronelli





GESÙ RISORTO
(LAVANTI)

L'Artista al lavoro sul "Cristo Risorto", parte del ciclo delle vetrate della Chiesa di Vanzaghello.

Era nel D.N.A.

Gran parte di quello che ho appreso di fondamentale e formativo attorno all'arte l'ho assimilato alla "bottega" di tipo rinascimentale di mio Padre.

Lì si sono forgiate le radici viscerali del "conoscere" e del "praticare", le ataviche e preziose alchimie indispensabili alla formazione dell'artefice.

Il capostipite era stato il bisnonno Giovanni (1824-1889) coi due figli Edoardo e Filippo.

Uno scrigno di nozioni mai scritte che si travasano di padre in figlio e che costituiscono la ricchezza di valori e la padronanza dei cosiddetti "segreti del mestiere" che possono fare la differenza.

Tutto ciò mi è stato molto utile, infatti dopo qualche anno di frequenza all'Accademia di Brera gli stessi docenti (rompendo i regolamenti vigenti) hanno ritenuto di non farmi sprecare tempo, permettendomi di fare un biennio in un solo anno.

L'Accademia l'ho voluta soprattutto per appagare la mia indole da sempre insofferente ad appiattirsi su posizioni già acquisite, ma proiettata verso nuovi approfondimenti e ricerche.

Come tutti gli appassionati che si accostano all'arte, sono partito dall'esperienza del classico per cercare poi una strada che fosse la mia ed un linguaggio originale.

Considerando la sacralità, un tempo, del luogo che ospita oggi questa rassegna, credo non sia azzardato sottolineare come possa conciliarsi la tipologia e la scelta che hanno ispirato il mio percorso artistico anche attraverso l'evolversi delle logiche e le opportune maturazioni creative, tecniche e stilistiche che accompagnano e arricchiscono la proposta.

Così leggendo la mostra troveremo l'accostamento di sacro e profano, di sociale e spirituale, nel simbiotico tentativo di sfiorare e fondere i valori essenziali dell'essere.

Filippo Villa



Amanti
legno di rovere, c. 50x30 (2004)

Un costrutto di incisiva espressività che sfrutta pienamente non solo le potenzialità espressive ma anche l'andamento naturale di un unico blocco di legno. L'artista si sofferma sulla parte superiore delle due figure, lasciando che il resto si perda nella materia grezza. Questo dato offre l'opportunità di coniugare astrazione e figurazione in una perfetta sintesi.

Paolo Levi

Filippo Villa è nato a Buscate (Mi); discende da una famiglia che conta ormai cinque generazioni di artisti. Pittore, scultore, restauratore, mastro vetraio, opera da oltre sessant'anni. Diplomato all'Accademia di Brera a pieni voti e con medaglia d'argento, ha svolto per diverso tempo attività dapprima col padre e quindi con il fratello, collaborando al restauro, alla decorazione, alla realizzazione di vetrate ed altre opere per chiese della Brianza, della Valtravaglia, di altre zone della Lombardia e di vari centri della Sicilia, soprattutto a Messina e provincia. Insieme al fratello è caposcuola del Dia Figurativo. Non ha mai peraltro trascurato la pittura, realizzando nel tempo opere ispirate a svariate tematiche, sociali, storiche, letterarie, oltre a ritratti, figure e temi sacri. Ha tenuto mostre personali a Legnano, Castellanza, Milano, Arona, Monza, Barzio, Buscate, Varese, Madonna di Campiglio, Treviglio, Lissone, Bernate Ticino, Udine, Bergamo, Ferrara, etc.. Ha partecipato a collettive e rassegne, ottenendo prestigiosi premi e riconoscimenti, fra cui il Premio 5 Stelle, l'Oscar dell'Arte, il Gran Premio Etrusco, le nomine a Cavaliere dell'Arte e membro delle accademie Unione Legion d'Oro, Tiberina, I Cinquecento, San Marco, Pro Pace, G. Marconi, Gli Etruschi. Recensito su giornali, riviste, volumi d'arte e monografie, sue opere figurano in chiese, musei, collezioni pubbliche e private in Italia e Svizzera.

Operando con coerenza un progressivo rinnovamento stilistico, dall'iniziale modello rappresentativo ad una sempre più moderna concezione figurale, la pittura di Filippo Villa ha acquisito una carica espressiva in cui la dimensione grafica e coloristica interpreta con vigore i soggetti, affrontando con notevole spessore comunicativo le tematiche prescelte. Pur rimanendo legato in qualche modo a una visione figurativa, l'artista ha avvertito l'esigenza di dar vita alle proprie emozioni attraverso un nuovo linguaggio, nel quale spesso segni liberi e linee orientate si sovrappongono all'immagine, scomponendola in piani densi di colore. Questa scelta grafica accentua la carica emozionale del dipinto, introducendo un ritmo impreveduto, un dinamico alternarsi di luci, piani, tracce di un disegno incisivo nel suggerire i volumi e le ombre; mentre il colore, dalle tonalità brillanti, appare luminoso, vibrato, con una valenza comunicativa che va oltre la dimensione naturalistica. La rappresentazione del soggetto si fa così sempre appassionata, realizzando in una pregevole sintesi pittorica un equilibrio espressivo che coniuga sentimenti, sensazioni, emozioni, tematiche sociali o spirituali, lasciando affiorare il senso del ricordo, di suggestive memorie ricche di valori e spunti di riflessione.

Vito Cracas

Filippo Villa

Cronologia e personalità artistica

Per meriti acquisiti nel campo delle arti è stato nominato accademico benemerito di: Unione della Legion d'Oro; Accademia Universale Guglielmo Marconi; Accademia Internazionale di San Marco; Accademia Athenaeum Pro Pace; Accademia del "I 500"; Accademia Tiberina; Accademia "Gli Etruschi"; Cavaliere dell'Arte – Protagonista e Gran Collare; Oscar dell'arte – Premio 5 stelle; Gran Premio Etrusco. Il 18 gennaio 2015 a ricevuto l'Attestato di Benemerenzza del Comune di Buscate.

PERSONALI CONCORSI E PREMI

1° Premio "Rassegna d'arte" Buscate - Opera segnalata concorso di pittura "Gallarate".
1° Premio "Croce Rossa" internazionale, Zurigo,
Premio "Vita e Fioretti di San Francesco", Centro Francescano Rosetum.
Premio "La notte", Rotonda, Milano. 1967.
Ha partecipato a collettive alla Galleria Velasquez di Milano nel 1966/67.
Mostra di pittura gruppo Brera. Milano. 1968.
Personale "En plein air", Giardino "Legnano". 1968
"Mostra Gruppo Brera" Palazzo del comune Somma Lombardo. 1968.
Mostra sociale Galleria Velasquez, Milano. 1968.
Premio Parabiago, 1968.
Personale pittura, Castellanza, 1968/69.
Galleria di Arte Moderna "Lux", Milano, 1969.
Personale pittura Gruppo Brera, Palazzo Municipale Castellanza, 1969.
Centro Friulano Arti Plastiche, Udine, 1969.
Galleria "La Guastalla", Famiglia artistica Milano, 1969.
Cavallino bianco - Treviglio, 1969.
Invitato alla mostra "De l'Umanité" a Parigi, 1969.
Concorso di pittura a Castellanza, 1969/70.
Globarte e Pentacolo, Inveruno. 1970 - primo premio medaglia d'oro.
Famiglia artistica Milanese. 1970.
Hotel Milano, Brunate.(Como). 1970.
Hotel de la Ville, Monza, 1970.
Personale Palazzo Brambilla, Castellanza. 1970.
Gruppo Brera, Bergamo Alta, 1970.
Invitato alla terza Biennale di Arte Sacra di Sora. 1971.
Città di Castano Primo, Milano.
Personale al Palazzo Rusconi, 1971.
Personale vetrate istoriate. Arona. 1971.
Personale Museo dell'Arengario, Monza. 1971.
Concorso nazionale di pittura di Saronno. 1971.
Concorso nazionale di pittura all'aeroporto Malpensa. 1972.
Personale Incontro Culturale "La società d'oggi nella pittura dei Villa", Barzio. 1972.
Personale "Maggio Vanzaghellese" patrocinata dal Comune, 1973.
Mostra internazionale "Invito alla Grafica". Buscate. 1973. Patrocinata dal Comune.
Personale Settimana culturale "Come nasce una vetrata" Barzio 1973.
Personale "Galleria La Cripta". Milano. 1974.
Personale "Abbadia Cerretto" (Lodi). 1974.
Personale Centenario Manzoni. Barzio. 1974 presentazione disegni "Promessi Sposi" Personale Mostra Brunello "S. Maria", Varese. 1974.
Personale a Madonna di Campiglio, 1974-75.
Personale Galleria Artioli, Treviglio, 1975.

Personale "Padri Rosminiani", Pusiano (CO), 1976.
 Galleria Alba-Ferrara- Premio per Meriti Artistici, 1977.
 Mostra allo Studio "Panigati", Milano, 1980.
 Personale "Centro Culturale Bachelet", Bernate Ticino, 1982.
 Personale patrocinata dal Comune di Arconate, 1983.
 Personale patrocinata dalla Biblioteca di Cesana Brianza (CO).1987.
 Personale al Festival del Parco del Ticino - Buscate 1988
 3°,4°,5°,6° di Castano Primo in arte - anni 1995-96-97-98.
 Collettiva "Nel segno della croce" Palazzo Rusconi Castano Primo, 2000.
 I° Rassegna "Pittori-scultori nel castanese" 2005.
 Personale Palazzo Cento Firme. Lissone, 2008
 Personale antologica-"MONDI SOSPESI"
 "Tra passato e futuro"- Sala Civica Dott. Angelo Lodi, Buscate -2009
 ARTECA Castano Primo-2010
 Villa Annoni- Cuggiono-2010
 Personale antologica-"TESSERE DI VITA" - Villa Litta, Palazzo Comunale, Ossona- 2010
 "Sacre Rivisitazioni"-Castelletto di Cuggiono-2011
 Personale- "I Palpiti", Il Centro Sociale Anziani, Magnago/Bienate-2012
 L'Elite 2014/2015
 Il sapore del vento

BIBLIOGRAFIA

Catalogo degli Autori e Dizionario dei pittori e incisori; Vadecum nell'arte della Pittura e Scultura contemporanea italiana; Catalogo Pittori e Pittura contemporanea 1971/72/73/74/75/76/95; Enciclopedia universale, dell'Arte, ed. SEDA; Un giorno o l'altro, di Natale Livretti; Comanducci; L'Uomo in croce, di Antonio Caggiano; Dizionario critico Monteverdi dei pittori e scultori contemporanei; Anni 70; Arte Italiana per il Mondo, ed. CELIT (TO).
La Prealpina: Le Venezie e l'Italia; La Provincia; Friuli Sera; L'eco di Monza e Brianza; Il Cittadino; Trenta Giorni; Luce; Il Popolo Lombardo; Paese; Sagrato; Avvenire; Arte Rama; La Tribuna: L'Avanti!; Il Cittadino di Lodi; Eco di Bergamo; Il Giornale di Pavia; L'Eco del Varesotto; Avvenire; Cronache della Sicilia: Gazzetta del Sud; La Fiera Letteraria; L'Unità; Il Piccolo di Trieste; L'Ordine; Il Pungolo Verde; La Ribalta Artistica; La Penna; Il Corriere della Sera; I Giorni di Treviglio; La Globarte: Como; Dove Quando Splendor; Il Popolo Cattolico: La Prealpina del Lunedì; Il Resegone; Busto Domani; CIAC: I Quaderni della Brianza; Il Giornale; Voce di Ferrara; Il Resto del Carlino; Città Oggi; Altomilanese; Logos-Boe; Pittori e scultori italiani del Novecento 2005 a cura di Giorgio Falossi Edizioni "Il Quadrato"; "L'Elite" New 2007 selezione internazionale d'arte; "L'Elite" New 2008 Artitalia Edizioni; Avanguardie artistiche 2008-2009 Centro diffusione Arti editore Palermo; ecc.
Radio Tele-Patti: Radio Popolare Tortorici, Radio S.Agata di Militello; Radio Libera Tortorici (ME); RAI, Gazzettino Padano e Gazzettino Veneto: Rete 55 Vetrata Villa "Incantesimi e colori in Valtravaglia.

Hanno parlato, tra gli altri:

S. Crespi. E. Scampini. E. Casnati, G.Passalenti, C.Mutinelli, R.Tomasina. C. Fumagalli. G.P. Conti, M.Garavaglia, I.Carenzi, G. Mascherpa, M. Portalupi. A. Oberti, M. Monteverdi, E. Delfino, A. Maietti, A. Possenti, P. Zanchi, M. Sampietro, G. Fremguelli Apollonio, C. Grampa. M. Maisetti, G. Calloni, N. Livretti, M. Campania, N. Pthomme, A. Filone, C. Uberli Bona, G. Carminati, S. Guida, N. Giò, G. Massarelli, M. Bovio, A. Longo, F. Rossi, V. Sironi, A. Panigati, W.Guadini, C. Angeleri, S. Di Fazio, L. Colombo. I. Foppili, D. Carlo Lotti, P. Enrico Beretta, Daniele Oppi, Aldo De Cregori, M.Teresa Mattioni Maggiolini, D. Giuseppe Calabrese, Amilcare De Gregorio, Angelo Prandoni, A. La Malfa, C. Marabelli, Felice Monolo, Pinuccio Castoldi, Chiara Porta, Carlo Bottini, D.F. Pedretti, Ersilio Mattioni, Anna Francesca Bindolillo, Giorgio Falossi, Pinetto Spezia, Angelo Lodi, Alessandro Ruggeri, Bruno Munari, F. Carlo Calloni, Emanuele Torreggiani, Anna Vaccaro, Carla Noè, Fortunato Bollonzi, Gabriele Cardini, Julian Lerdi, S. Serradifalco, L. Dell'acqua, L. Garavaglia, F. Pagnutti, M. Mazzoleni, Pariani, L. Milani, P. Levi, V. Cracas.

"Ennio con Scricchiolo".



Filippo Villa



Nell'ambito dell'esposizione, sabato, 11 aprile, ore 17,00
in Santa Maria in Braida, Via S. Rocco, 48 - Cuggiono

si terrà un incontro su

IL MONDO POETICO DI EMILIO SCAMPINI

(1919-2004)

*“Piove lento e sottile in aprile
per non sciupare i fiori del ciliegio.
Mi piace di gustare il primo soffio
della stagione uguale alla mia...”*

(Biate, aprile 1935)

*Interviene la dott.ssa Lucia Milani
Sarà presente Malombra Scampini*

INGRESSO LIBERO



Ciò che colpisce nelle opere di Filippo Villa è la molteplicità dei piani, quasi un mondo in trasparenza che emerge gradualmente e acquista rilievo, plasticità. movimento. vita. Più la lettura si fa approfondita, più svela, attraverso l'intensità del colore e la forza della linea, l'emozione e la verità del messaggio.

Lucia Milani

C'è il sogno alto e libero del mito nel dipingere di Villa. Nei toni decisi e arcaici del colore puro, nelle raggere di linee luce che invadono l'accurato grafismo della scena, nel perdersi prospettico, nel fermo immagine che decanta il realismo, togliendo al racconto la casualità dell'aneddoto. Il mito quale infanzia della memoria, che traduca in poesia il primitivo. Come dalle radici stesse di alberi, quasi per metamorfosi naturale, nascono le forme del Villa scultore.

Donatella Tronelli

Il racconto pittorico di Filippo Villa va dal lavoro dei contadini nei campi a quello degli operai nella fabbrica o nella conceria, affrontato con virile dignità che diventa una lezione etica.

L'Opera offre spunti di riflessione in chi quel passato l'ha conosciuto perché, conoscendolo, si conosce meglio il presente che a sua volta prepara il futuro.

Felice Monolo